



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Ecclesiastici.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Dottrina Cattolica Romana sono: tutta l'Augustissima Casa d'Austria; il Duca di Baviera, il quale non solo l'hà conservata intatta nella Baviera; mà l'hà introdotta, e fatto offeruare (già che le multe si pagavano volentieri) adoprando li mezzi opportuni, nel Palatinato Superiore. Il Duca di Neuburg, non solo negli Stati Superiori; mà ne' Ducati di Berg, e Giuliers, nella Germania Inferiore. Il Marck Graff di Baden non solamente l'hà restituita, & espurgata nell'anno 1622. mà di più l'hà stabilita con la restituzione delle Chiese, e con la fondazione di vn Collegio di trenta Padri della Compagnia di Giesù, & vn Conuento di venti Padri Cappuccini in Baden, Capitale del Marchesato.

Tutti li Prelati potenti tengono il medesimo stile, se ne togliamo alcuni Sudditi di Herbipoli, non per difetto de' Vescou: & molti de' Vescouati di VVestphalia, principalmente Ofnebrugg, Minden, e Paderbon.

Nelle Città dell'Imperio la Forza in molte non solo hà escluso la residenza de' Vescou dalle mura d'esse; mà in molte altre hà estinto l'esercizio Cattolico, viurpandosi le Chiese; ancora che non habbiano potuto spogliare li Vescou, & Abbati delle Giurisdizioni, & entrate, che sono fuori di quelle.

Per maggior chiarezza s'auerte, che non essendo il nostro proposito di descriuere puntualmente le cose della Germania (si come nè meno dell'altre Prouincie, altrimente sarebbe vno scappare da' termini della Geografia) in questo loco si tratta solamete delli Dominij de' Signori particolari, li quali sono compresi, e nominati nelli detti Circoli, & d'alcuni di quei luoghi, li quali sono conosciuti nell'età presente, per qualche accidente della guerra; & in particolare, se vi si troua qualche fortezza, o qualche rarità della Natura, o dell'Arte.

Al parere di qualchuno, questo Imperio Germanico è vn gran Colosso, & vn potentissimo Gigante; mentre in lui stà vigoroso il neruo maestro, che è l'vnione de' Principi; mancando questa, non è che vn edificio ruinoso, il quale non si sostiene, se non da pontelli di forze potentissime: & come non è cosa più tremenda ad ogni altra delle Prouincie ad esso confinanti, che la Germania concorde; così per il contrario, quando da chi non gli ama punto li Principi Tedeschi si trouano ligati, à guida delle Volpi da Sansone; la Maestà Augusta riesce disprezzabile; per non dirli ridicola.

Serue per proua l'Interregno del seculo decimoterzo della Nostra Salute; quando li Signori Tedeschi, sentendosi stufi del Governo

de' Naturali, (per non dire incapaci di concordia ad esaltare vn Naturale) nel 1257. à 17. Gennaro elessero al Regno Alfonso Decimo Rè di Castiglia, & al primo Maggio Riccardo fratello del Rè d'Inghilterra. L'vno, e l'altro di questi atti si fece in Franckfort: lo Spagnuolo non si curò di passare li Pyreni; e l'Inglese traghettò l'Oceano, tornò bẽ presto à ripassarlo con poco gusto. Nè lo stato dell'età nostra è in termine molto migliore, e basterebbe solo considerate la perdita, che si è fatta nella riputatione, e nell'interesse politico, e mero secolare. *Dij meliora!* 1648. di Dicembre.

Per sodisfare all'intituto di questa Opera, stante la molteplicità degli Stati Liberi, e la mescolanza degli vni con gli altri; anzi stando li minori inseriti nelle viscere delli Stati maggiori; si è giudicato, che la strada più spedita sia scorrere la Germania, e l'Imperio, con la guida del ripartimento delli suoi Circoli.

I. CIRCOLO

(28.0. -- 50.0.)

DI FRANCONIA

Si distingue il Ducato dal Circolo di Franconia, come la parte dal tutto.

Franconia.

E' Attraversata la Franconia dal Meno: hà per termine il Palatinato di Baviera, Bohemia, Thuringia, & Haffia. Questa è la *Francia Orientale* (*Franckenlandt*) le cui Genti eressero il Regno della Francia Occidentale. Fù governata da' proprij Duchi sino à Farumundo Primo Rè Francone della Gallia, dal quale fù sostituito Marcomiro il fratello; la cui stirpe estinta passò la Corona al Rè Pipino; e da Carlo Magno il figliuolo fù con titolo di Duca data al Vescouo di Herbipoli; non però gli diede tutta la Franconia. Comprende questo Circolo li Stati seguenti.

Ecclesiastici.

Vescouo di BAMBERG 28. 40. -- 50. 0. *Granionarium*, & *Bamberga*, primo delli quattro Villaggi dell'Imperio; è nobile dalle reliquie di S. Henrico Imperatore, il quale amò tanto questa Chiesa, che non solamente l'arricchì di vn Patrimonio ampio, e potente; mà fece di più, che il suo Vescouo precedesse ad ogni altro della Germania, e fosse immediatamente soggetto alla Sede Apostolica; ordinando

nando

nando che ogni nuouo Elettore Laico, di quegli Stati li quali vanno annessi all'Elettorato, douesse pigliare da esso l'Inuestitura. FORCHEIM 29.0.--49.40. Per li vantaggi del fito, & aiuti dell'arte questo Castello è creduto il propugnacolo di questa Contrada.

Vescouo di VVRTZBURG 28.0.--49.40. *Herbipolis*. Questo Principe, è stimato per lo più ricco, e potente fra li Vescouo della Germania; & Herbipoli, con occasione della guerra passata, fù dal Principe defonto munita egregiamente. Il Castello si dice *Marienburg*.

Vescouo di HEICHSTET 28.0.--48.40: Questa Città giace sù la destra del fiume *Altmühl*, in mezzo ad vna Contrada fecondissima.

Gran Maestro dell'*Ordine Teutonico*. Si come la Giurisditione, e li beni di quest'Ordine sono in tutto l'Imperio, così questo Signore entra in molti Circoli. MARGENTAL 27.40.--49.20. *Mergent*, Residenza del Gran Maestro, e Conuento de' Cavalieri Teutonici, stà alla sinistra del *Tauber*, è membro della Contea di Werthaim, & è notissima per la sconfitta degli Esserciti Francese, e Waimarese à 15. Maggio del 1645, dall'Essercito dell'Elettore di Bauiera.

Preposito di CAMBERG 26.20.--50.0. (59.)
L'Abbate di S. GILEN stà dentro Nurenberg.

Principi, e Signori Laici.

IL Marchese di Brandenburg in ONSBACH 28.20. - 49.0. Questo Principe è vn rampollo, come s'accennò della Casa Elettorale di Zollerem in Brandenburg, & il Principato si è composto da vna pezza del Burgrauiato di Nurenberg, antico patrimonio di questa Casa, & vn'altra della Contea di Hohenloë, e sia Onsbach.

E' similmente vn altro rampollo della Casa di Brandenburg il Marchese di CVLENEACH 29.0.--50.0. la Residenza del Principe è stimata per vna delle magnifiche, e belle di questo tratto. HOFF 29.20.--50.20. Patria di huomini fortissimi: cadono nel Voigtland.

Il Conte di HENNEBERG 28.20. -- 50.40. Stà in cima ad vnMöte, e li suoi vecchi Signori (Romani di origine della Casa Palombara) apparentarono con le prime Case di Alemagna, fù questa Signoria dall'Imperatore Friderico Settimo ornata con la prerogatiua di Principato Libero dell'Imperio; ancora che non si scriua tale: spetta alla Casa Elettorale di Sassonia.

Conte di CASTEL 29.40.--49.20.

Conte di VVERTHAIM 27.20. -- 49.40.
PROCELDEN 27.20.--49.40. E' Città ricca.

Conte di REINECK 27.40.--50.0.

Conte di *Hohenloë*, di cui sopra. Passa per vna delle pezze nobilissime dell'Imperio, e si spiega al fiume *Koker*.

Conte di HERPACH 27.0.--49.40. Giace nella selua Ottonia.

Signore di REICHELSBERG 28.0. -- 49.40.

Signore di *Limburg* (stà vicino, & à Leuante di Hall, di cui nel quarto Circolo) Capo d'vna Contea spettante alla Casa di VVirtemberg. Questo Signore fù nominato per il primo trà li quattro Baroni dell'Imperio, & hoggi, oltre questa dignità, nelle Diete Imperiali gode quella di Vicecoppiero, e di Luogotenente del Rè di Bohemia.

Città dell'Imperio.

NVREMBERG 29.0.--49.20. *Legodunum*, posia, secondo il parere d'alcuni, nell'vmbelico dell'Europa, e nel cuore della Germania. Il vecchio Castello di questa Città fù edificato da Claudio Tiberio Imperatore. Per le ricchezze, abbondanza, popolo, bellezza, e fortificatione Nurenberga si colloca nel primo ordine delle Città Franche, e più potenti dell'Imperio; fù gouernata da' suoi Burgraffen; mà col tempo quello di libertà, che non s'hà comprato con l'oro, se l'hà preso da se. Dicono che gira ottomila passi, cinta di triplicato muro, e d'vna buona fossa; per la commodità del fito è stata più volte honorata dalli congressi Imperiali, e li pericoli vniuersali nell'età nostra l'hanno messo in buona difesa: mà la miglior Fortezza delle Città dell'Imperio di questi tempi è l'vniione trà di loro.

Vogliono che il *Noricus* pigliasse il nome da vn Castello, fabricato da Drufo, dopò che domò queste Genti, in quell'istesso fito, doue hoggi è il vecchio Castello di Nurenberg. Gode vn buon Territorio, comprato dall'vltimo Burgraff, e per maggior splendore hanno fondato vn'Accademia in ALTDORFF 29.0.--49.20. che stà da tre miglia Tedesche lontano dalla Città, doue da Rudolfo Rè di Borgogna, vno delle Camerate di Carlo Magno, ritornando da liberare dalla Tirannide impotente di Berengario l'Italia, fù portato vn pezzo della sacra Lancia; è forte à bastanza, & assicurata da vna Rocca.

ROTENBURG 28.20.--49.0. VVINSHEIM 28.20.--49.20. Et SCHWEINFURT 28.0.--50.0. Questo nome tanto sonoro corrisponde alla cosa, ch'egli significa. Ella cade nel Principato di Henneberg, & hà seruito di asilo à gli Acatolici, scacciati dal Vescouo di Herbipoli.